

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

LA UILM PROTESTA; DOMENICA "IN ½ H", TRASMISSIONE DI RAI TRE IN ONDA ALLE ORE 14.30, OSPITA OPERAI FIOM COME OGGI ANNUNZIA "LANCIO" DI PRESENTAZIONE DELLA PUNTATA CONDOTTA DA LUCIA ANNUNZIATA

LA RISPOSTA DEI METALMECCANICI UIL NELLE AGENZIE DI STAMPA AP COM ED ADN KRONOS

Fiat/Uil ad Annunziata: Ospita solo chi fa voce grossa; Emarginato sindacato del dialogo e della responsabilità (Ap Com) Nella trasmissione 'In mezz'ora' condotta da Lucia Annunziata che andrà in onda domani si parlerà della Fiat sentendo solo la parte più radicale del sindacalismo confederale: la Fiom. Purtroppo si continua a dare spazio solo a chi 'fa la voce più grossa' emarginando il sindacato del dialogo e della responsabilità". E' quanto si legge in una nota di Vincenzo Tortorelli segretario dei metalmeccanici Uil della Basilicata. "Vorremmo ricordare all'autorevole giornalista che in Italia non esiste una competizione tra chi meglio rappresenta i lavoratori poiché il problema vero è drammatico che abbiamo davanti è quello di conciliare i diritti di chi lavora con la difesa del lavoro stesso: una cosa facile a dirsi ma difficile da praticare - spiega Tortorelli -. Perciò la Uilm e la Uil di Basilicata esprimono tutto il loro disappunto per l'utilizzo unilaterale del mezzo pubblico televisivo che, in tal modo, rappresenta una parte della realtà e non il pluralismo delle opinioni. Sentiamo il dovere di esprimere il nostro disappunto perché a Melfi c'è uno degli stabilimenti più moderni della casa torinese".

FIAT; TORTORELLI (UILM): "DISAPPUNTO PER ESCLUSIONE DA TRASMISSIONE ANNUNZIATA" (ADN KRONOS)

"Nella trasmissione di Lucia Annunziata di domani si parlerà di Fiat sentendo solo la parte più radicale del sindacalismo confederale, la Fiom, emarginando il sindacato del dialogo e della responsabilità". Così in una nota Vincenzo Tortorelli, segretario della Uilm della Basilicata che aggiunge: "in Italia non esiste una competizione tra chi meglio rappresenta i lavoratori poiché il problema vero e drammatico che abbiamo davanti è conciliare i diritti di

segue »



chi lavora con al difesa del lavoro stesso, cosa facile a dirsi ma difficile da praticare". "Per questo - aggiunge Tortorelli - Uil e Uilm della Basilicata esprimono disappunto per l'utilizzo unilaterale del mezzo televisivo che, in tal modo, rappresenta una parte della realtà e non il pluralismo delle opinioni. Sentiamo di esprimere il nostro disappunto - prosegue - perché a Melfi c'è uno degli stabilimenti più moderni della casa torinese su cui si è espresso domenica scorsa Sergio Marchionne". "Non abbiamo condiviso parte delle sue dichiarazioni pur avendo firmato importanti accordi con la Fiat - conclude il dirigente della Uilm lucana - ma siamo in netto disaccordo con l'azione sindacale attuata dalla Fiom che, a nostro giudizio, è ancora improntata ad un'azione sindacale basata sullo scontro tra capitale e lavoro, anziché a promuovere competitività, merito e produttività nel nostro Paese. Anche per questo avremmo voluto far sentire la voce dei lavoratori iscritti al nostro sindacato".

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 30 ottobre 2010